

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193267

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1590
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Barbatelli Bernardino detto Poccetti
---------------------------	--------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1548/ 1612
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000867
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	240
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	230
-------------------------	-----

FRM - Formato	centinato
----------------------	-----------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1966 post
--------------------	-----------

RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Del Serra A./ Rosi G./ Tintori L.
------------------------------	-----------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	73 D 24
----------------------------------	---------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Giuda. Figure maschili: Apostoli; servitori. Oggetti: piatto; brocca; vassoio; bottiglia. Mobilia: tavolo; panche. Interno: edificio con loggiato. Abbigliamento: abbigliamento all'antica.
--	---

	La tavola è disposta trasversalmente rispetto al piano della pittura. Gli apostoli formano due gruppi distinti, quello in primo piano che attornia Cristo è racchiuso idealmente da due apostoli seduti, uno di essi raffigurante Giuda con mantello giallo rivolge lo sguardo al di fuori della composizione. Sul refettorio si apre una loggia dove si intravedono i servitori. Spetta al Tinti in un articolo monografico sul Poccetti, il merito di avergli attribuito due lunette del ciclo della
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

Passione che decora il vestibolo: l'Ultima cena e il Cristo deriso. L'Ultima cena è ricordata tra le opere dell'artista dal Baumgart, nel Thieme-Becker, dal Venturi e dal Berti. L'affresco è studiato in modo più dettagliato dal Vitzthum, dallo Hamilton, dalla Campani e dalla scrivente. Nell'Ultima Cena due sono i particolari rilevanti, uno di carattere compositivo e l'altro stilistico. Quanto al primo colpisce la disposizione trasversale con ardito scorcio prospettico della tavola che quasi annulla la presenza di quest'ultima per dare valore e potenza espressiva a due gruppi distinti di apostoli. Uno in primo piano cui fa capo al centro la figura di Cristo e nel quale si impongono i due apostoli seduti a figura intera, che racchiudono idealmente il coro di facce architettato alle loro spalle. Soprattutto in questi due apostoli il Poccetti si serve con maestria di mezzi illusionistici per accrescere la partecipazione del riguardante alla scena sacra. Si osservi a tale proposito lo scorcio dal sotto in su che permette a Giuda di fissare lo spettatore dall'alto, tanto è riuscito quel taglio ardito che annulla, a favore di una espressione intensa, ogni possibilità di mediazione tra la spalla e la testa. O ancora le mani e i piedi abbracciate dell'altro apostolo disposti in evidenza per raggiungere un'apparente continuità tra spazio dipinto e spazio reale, quasi avveratasi nella coda di mantello che scivola letteralmente fuori dalla composizione. Già lo Hamilton soffermandosi su questo particolare ricorda come esso sia direttamente comparabile al simile espediente usato dal Rosso nel chiostrino dei Voti dell'Annunziata. Il secondo gruppo di Apostoli, all'estremità del tavolo, si presenta quasi come una realizzazione indipendente, confinato in quel piccolo rettangolo che suscita lo stesso effetto di un brano ottenuto con l'obiettivo fotografico. Nello stile dell'affresco si avverte marcata l'influenza di Andrea del Sarto, ma anche reminiscenze pontormesche che ricorrono nelle altre storie della Passione eseguite da Bernardino. Lo Hamilton e la Campani rilevano la novità introdotta a Firenze dal Poccetti nella disposizione del tavolo, parallelo al piano della pittura, dell'Ultima Cena. Gli studiosi sottolineano come la composizione obliqua della tavola ricordi le opere di analogo soggetto di Tiziano in Palazzo Ducale a Urbino (1542) e del Tintoretto in San Giorgio Maggiore a Venezia (1592). Il Vitzthum ha notato la diretta connessione del disegno n. 855 F agli Uffizi con la lunetta. Si tratta di uno studio compositivo, anche se a un primo stadio del progetto. Lo studioso ha riconosciuto un altro disegno per la figura di Giuda (Uffizi n. 8383 F). A questo va aggiunto uno studio per i quattro apostoli a destra di Giuda rintracciato dallo Hamilton (1980, collezione Skippe, Old Collwell, Hereforshire, U. K.). Sotto l'affresco vi è l'arme non identificata del committente (di rosso alla colonna d'argento alata in palo).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 15780

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Tinti M.
BIBD - Anno di edizione	1928-1929
BIBH - Sigla per citazione	00003543
BIBN - V., pp., nn.	pp. 416-417
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pieraccini A.
BIBD - Anno di edizione	1984-1985
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 262-267
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vitzthum W.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00003157
BIBN - V., pp., nn.	p. 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, 7, p. 632
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. V, p. 679
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Hamilton W. P. C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00003450
BIBN - V., pp., nn.	p. 142
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campani G.
BIBD - Anno di edizione	1973-1974
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 182-187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allgemeines Lexicon
BIBD - Anno di edizione	1907-1950

BIBH - Sigla per citazione	00000214
BIBN - V., pp., nn.	v. XXVII, p. 166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Bernardino
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00003158
BIBN - V., pp., nn.	n. 19
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Pieraccini A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	